



Il Gruppo Montagna Fiume Veneto propone un'escursione sul

Anello del monte Vualt (m. 1752)

Dordolla e Drentus (quota max m. 775)
(Alpi Carniche)

Domenica 5 giugno 2022

Il monte Vualt è una elevazione dai fianchi scoscesi che si innalza alla testata della val Alba. Anche se sulle carte la cima viene indicata a quota 1725, in realtà il punto più elevato si trova poco più a nord. Per raggiungerlo partiremo da Dordolla in Val Aupa e ne percorreremo tutta la cresta che alterna tratti molto ripidi ad altri aerei e panoramici. Un itinerario alternativo più breve e meno faticoso prevede invece un anello che si sviluppa tra le frazioni di Dordolla e Grauzaria attraverso gli antichi sentieri della valle.

Avvicinamento: dalla statale n.13 Pontebba, deviare verso Moggio proseguendo poi lungo la rotabile della val Aupa fino ad incontrare sulla destra la deviazione per Dordolla. La stretta rotabile si inerpicca con un tornante sul fianco della valle e in breve raggiunge la frazione. Qui, nel piccolo piazzale presso la chiesa, possiamo lasciare le auto (m 612).

Percorso comune. Imbocchiamo la strada presso la fontana, segnata CAI 422-425, e saliamo in mezzo alle case di Dordolla. Giunti ad un bivio prendiamo a destra tralasciando il sentiero 422 e passando vicino a una costruzione dove è raffigurato un curioso tubero, si tratta del "Brovadâr", tipico della Val Aupa. Continuiamo lasciando il paese e superando un impluvio per giungere al bivio nei pressi di S.li Soval (m.760).

Gruppo 1. Proseguiamo a sinistra e continuiamo a salire, tralasciando il sentiero "La Lope" che verso quota 1000 si diparte sulla sinistra e che utilizzeremo per il ritorno. Raggiungiamo così Forcella Vualt (m.1291), dove troviamo ora sugli alberi il cartello che indica l'attacco del sentiero "Palis d'Arint"; da qui in poi bolli azzurri ci guideranno, con alcuni saliscendi, ad attraversare tutta la dorsale del gruppo del monte Vualt, sino alla sua cima. Si parte subito con un ripido strappo che ci farà guadagnare circa 150m di quota, poi si rifiata leggermente lungo un tratto meno impegnativo, e così via alternando ripidi strappi a tratti più tranquilli fino a giungere in vetta al monte Vualt, 1752 m. Attenzione a non perdere la piccola croce di vetta, che richiede una leggera deviazione in quanto il sentiero passa leggermente sotto. La traversata in quota è remunerativa ed i panorami splendidi, dominati principalmente dal Grauzaria da una parte e da Zuc dal Bor e Chiavals dall'altra; non manca neanche una piccola apertura verso la pianura friulana. La cima del Vualt è un ottimo punto d'osservazione ed il colpo d'occhio verso l'ormai vicino Cjasut del Sciôr è suggestivo.

Scendiamo brevemente raggiungendo "il Cjasut" dove sostiamo per rifocillarci. Un pulpito panoramico dietro il bivacco permette di spaziare lo sguardo verso Zermula, Creta d'Aip ed il gruppo del Cavallo di Pontebba. Da qui proseguiamo in direzione Nord sul sentiero 422 scendendo fino ad incontrare sulla sinistra l'indicazione del Sentiero La Lope, che ci riporterà sul sentiero 425 e da qui rientreremo a Dordolla sul percorso seguito all'andata. Un'eventuale breve deviazione ci permette di poter ammirare la cascata de "la Spissante".

Gruppo 2. Da Stali Soval teniamo la traccia sulla destra passando tra graziose costruzioni e scendendo fino ad attraversare il Riu di Val. Risalito il versante opposto, approdiamo su un'ampia radura e da qui in breve arriviamo a Drentus. Raggiunta la graziosa frazione seguiamo brevemente la strada asfaltata, per prendere subito a destra un sentiero che scende raccordandosi a quello proveniente da Dordolla e diretto a Virgulins. Percorse poche centinaia di metri di asfalto, prendiamo sulla destra il sentiero che scende ancora in direzione del torrente Aupa. Attraversato il ponte, ci dirigiamo verso Grauzaria, dove prenderemo a destra in direzione C.se Fazzòs (624 m.) Da qui seguiamo brevemente una strada sterrata e, dopo una deviazione su sentiero che incontriamo sulla sinistra e che seguiamo in direzione di C.e Zardin, raggiungiamo la rotabile della Val Aupa. Su ponte pedonale riattraversiamo il torrente e sul vecchio sentiero denominato "la Cengle" risaliamo tra gli orti di Dordolla e alla piazza, dove abbiamo lasciato le auto.

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| Partenza: ore 7.00 dal Parcheggio del Palazzetto dello Sport di Fiume Veneto con mezzi propri | | | | |
| Equipaggiamento: Normale da montagna, zaino, scarponi, giacca a vento, guanti, berretto, acqua, viveri. | | Carta Tabacco n. 18 | Gruppo 1 | Gruppo 2 |
| Capigita: Gruppo 1 Meri Boer cell. 349 0671400 | | Difficoltà: Dislivello: Tempo tot: Note: | EE | E |
| Gruppo 2 Beniamino Valerio cell. 340 7783155 | | | m. 1100 ore 5 tratti ripidi | m. 600 ore 4 saliscendi |
| Cellulare GMFV 333 9147412 | | | | |

